

successione di Cecilia d'Astarac baronessa dell'Ile-Jourdain. Questo è l'ultimo tratto che si conosca della sua vita. Morì Giovanni, giusta le croniche d'Auch, nel 1511 senza lasciar posterità maschile. Egli avea sposato Maria de Chambres dama di Montsoreau da cui ebbe tre figlie, Mathe che segue, Jacopina maritata con Antonio barone di Mailli, e Maddalena che sposò, 1.^o Francesco d'Avaugoure detto di Bretagna, secondo di nome; 2.^o Carlo di Montbel conte d'Entremont (*Anselmo*).

MATHE e GASTONE di FOIX.

L'anno 1511 MATHE primogenita di Giovanni IV gli succedette nella contea d'Astarac in un con Gastone di Foix conte di Candale e di Benauges e capo di Buch, detto il *Zoppo*, da lei sposato l'anno 1508. Ebbe da lui dieci figli di cui i principali sono, Carlo morto nel 1528 all'assedio di Napoli; Federico che vivente suo padre divenne conte di Candale; Giovanni da lei creato visconte d'Astarac; Francesco vescovo d'Aire, e Cristoforo grande elemosiniere della regina di Navarra. L'anno 1526 Mathe e il visconte Giovanni suo figlio per violenze praticate ai consoli ed abitanti di Mirande furono dal parlamento di Tolosa condannati con sentenza a perpetuo bando e alla confisca della contea d'Astarac; ma allorchè i commissarii della corte si presentarono per eseguir la sentenza, Gastone sposo di Mathe vi si oppose e per farsi obbedire fu duopo del cannone. Poco dopo l'affare si acchetò e il re Francesco I restituì la contea a Mathe ed al suo sposo. Trasferitosi in Italia il visconte Giovanni, passò a servire l'anno 1528 nell'assedio di Napoli ove morì nubile ott'anni prima di suo padre che finì di vivere nel 1536. Mathe che sopravvisse lungo tempo al suo sposo, resse la contea d'Astarac sino alla maggiorennità de' suoi figli cui allora si divisero tra loro e presero il titolo di conti d'Astarac ciascuno nella sua porzione.